

Sedi operative

Via Persico, 31 - 26100 **Cremona** - Tel. 0372 442311 - Fax 0372 442344
Via XXV Aprile, 18 - 25038 **Rovato (BS)** - Tel. 030 7714258 - Fax 030 7714267
Via Donegani, 21 - 27100 **Pavia** - Tel. 0382 539038 - Fax 0382 301938
www.lineacom.it - info@lineacom.it

Prot. n°1122
Cremona, il 30 Luglio 2014

Spett. li
Clienti dei Servizi di
Linea Com S.r.l.
loro sedi e residenze

Oggetto: Trasformazione obbligatoria del Rapporto di Addebito Permanente in Conto Corrente (R.I.D.) all'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA)

Gentile Cliente,
in previsione della trasformazione obbligatoria del Rapporto di Addebito Permanente in Conto Corrente (R.I.D.) all'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA) ed a richiamo delle precedenti comunicazioni incluse nelle bollette dei nostri servizi dei mesi passati, Linea Com ritiene opportuno fornire alcune linee guida per comprendere il cambiamento in atto e prevenire eventuali inconvenienti che potrebbero nascere non dipendenti dalla volontà di questa Azienda.

Lo scopo di tale comunicazione è pertanto di informarla che LINEA COM, così come previsto dalla normativa, provvederà a gestire il trasferimento della Sua autorizzazione R.I.D. al nuovo servizio S.E.P.A. Direct Debit (S.D.D.) (*) direttamente con la Sua Banca senza necessità di alcun intervento da parte Sua.

Lei potrà ancora, nel caso lo ritenga necessario, bloccare il singolo addebito presso la Sua Banca come era attuabile con il sistema R.I.D., e che qualora, dopo il 1° Agosto 2014, si verificasse l'esigenza di modificare in qualsiasi modo il contenuto della Sua autorizzazione R.I.D. a suo tempo rilasciata (ad es. per variazioni del Suo codice I.B.A.N.), sarà necessario che Lei sottoscriva il nuovo "Mandato S.E.P.A.", recandosi presso gli sportelli più vicini a Lei oppure contattando il Servizio Clienti LINEA COM al numero verde 800 585 100, scaricando il modulo dal sito e recapitandolo a mandati.sepa@lineacom.it o tramite fax al numero 0372/442344.

Linea Com vuole specificare che attualmente l'applicazione della nuova tipologia di incasso non comporta alcun aggravio economico e verrà tariffata dalla Sua Banca in conformità al contratto di gestione di conto di pagamento da Lei stipulato.

Dato il carattere fortemente innovativo del cambiamento in atto nei sistemi di addebito, Linea Com consiglia a propri Clienti di:

verificare ogni mese per un periodo congruo l'avvenuto pagamento dei servizi addebitati tramite S.D.D. per non trovarsi inaspettatamente in situazione di morosità causa il mancato passaggio dal sistema R.I.D. al sistema S.E.P.A..

Riassunte qui di seguito troverà alcune indicazioni e definizioni utili.

Per qualsiasi ulteriore informazione può chiamare il numero verde 800 585 100 dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 17,30.
Cordiali saluti.

Linea Com S.r.l.
Il Servizio Clienti

COMUNICAZIONE SEPA

Quadro normativo di riferimento

- Direttiva 2007/64/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Novembre 2007 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno
- Regolamento (UE) 260/2012 del 14 marzo 2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n°924/2009
- Provvedimento della Banca d'Italia del 22 Febbraio 2013 (che ha emanato, per l'Italia, le istruzioni applicative di detto regolamento)
- Derghe della Banca d'Italia sull'attuazione del nuovo sistema di pagamento.

Cos'è S.E.P.A.?

E' l'acronimo di Single Euro Payments Area, ovvero la nascita di un'Area Unica per i Pagamenti in Euro che consentirà a ciascun cittadino all'interno di 33 paesi europei di fare acquisti attraverso un unico conto corrente bancario e un'unica carta di pagamento con la stessa facilità e sicurezza con cui ciò avviene nel paese d'origine.

S.E.P.A. consentirà a cittadini, imprese ed enti di ricevere ed eseguire pagamenti con condizioni di base, diritti ed obblighi omogenei tra i vari paesi.

Quali paesi?

L'area unica dei pagamenti sarà formata da 33 Paesi: Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovenia, Cipro, Malta, Lettonia, Estonia, Slovacchia, Regno Unito, Svezia, Danimarca, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Bulgaria, Romania, Croazia, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Svizzera, Principato di Monaco.

Cos'è l'S.D.D.(*)?

L'Addebito diretto S.E.P.A. (tecnicamente noto come S.E.P.A. Direct Debit, S.D.D.), come la domiciliazione R.I.D., serve per fare pagamenti con addebito diretto sul conto corrente. Lo si può usare per pagamenti di tipo ricorrente (ad esempio per le bollette di telefono, luce, gas, Internet, ecc.), ma anche una tantum (per un acquisto di qualsiasi natura).

Esistono due tipologie di addebito diretto S.E.P.A.: l'Addebito *Core*, cioè quello rivolto ai consumatori, ma utilizzabile anche dalle imprese, e l'addebito *Business to Business*, utilizzabile solamente dalle imprese. Se un consumatore, quindi, sottoscrive un servizio di addebito diretto S.E.P.A., utilizzerà sempre l'addebito diretto S.E.P.A. nella sua versione "Core", una forma di addebito che offre maggiori tutele a chi lo ha sottoscritto.

Come si attiva?

L'addebito diretto S.E.P.A. si attiva in tutta Europa direttamente attraverso il fornitore di servizi che, a sua volta, avvia la riscossione delle relative somme attraverso la propria banca.

Va tenuto però presente che molte aziende italiane decideranno di delegare alle banche la gestione delle sottoscrizioni dei servizi di addebito della loro Clientela, come avviene per il R.I.D.. Per cui – in pratica – l'attivazione del servizio di un addebito diretto S.E.P.A. in Italia potrebbe anche non differire affatto rispetto al passato.

Si consiglia a riguardo di chiedere informazioni più dettagliate alla propria banca.

Per ora l'attivazione del servizio avviene con un mandato cartaceo, ma in futuro si potrà autorizzare l'addebito (ripetitivo o una tantum) anche tramite Internet – ovviamente se il fornitore dispone di un sito che prevede questa procedura – compilando online il modulo per l'autorizzazione all'addebito e facendolo automaticamente autenticare sul sito della propria banca in modo semplice e veloce.

Cos'è il mandato?

In particolare il nuovo servizio S.D.D. prevede un nuovo "Mandato S.E.P.A." che sostituirà l'attuale delega R.I.D. Le disposizioni normative sopra citate dispongono, altresì, che le autorizzazioni di addebito sul conto corrente di pagamento attive precedentemente al 1° Agosto 2014, continuino ad avere la medesima efficacia senza necessità di alcun intervento da parte del debitore ("continuità delle deleghe R.I.D.").

Nel passaggio a S.E.P.A. i cambiamenti riguardano soprattutto la gestione dei mandati di addebito rilasciati dal Cliente. In pratica nel R.I.D. il mandato veniva rilasciato dal Cliente alla propria banca a cui chiedeva di pagare periodicamente o in data prefissata importi fissi o variabili a favore di un determinato soggetto.

Nel caso invece dell'addebito diretto S.E.P.A., il mandato viene rilasciato dal Cliente direttamente al beneficiario della somma, il quale così sarà autorizzato a chiedere alla banca il pagamento delle somme di denaro per i servizi erogati e rimarrà unico custode dei mandati di addebito. In pratica la gestione dei mandati di addebito diretto passa dalle banche alle imprese creditrici che quindi dovranno preoccuparsi anche di verificare la correttezza dei dati presenti nel mandato.

In che tempi?

La data stabilita per il passaggio a questo nuovo sistema è il 1° Febbraio 2014. La Commissione Europea ha concesso una deroga fino al 1° Agosto 2014, in cui i due sistemi S.E.P.A. e domestico vivranno insieme. L'Italia ha deciso ad esempio di far rimanere in vita il R.I.D. domestico fino al 1° Agosto 2014.

Tempi di rimborso o errato addebito

Il Cliente è tutelato dal diritto al rimborso anche dopo aver dato autorizzazione di addebito al pagamento o a bloccarlo qualora ancora in corso. Per maggiori dettagli si rimanda alla normativa sopra citata ed ai siti della Banca d'Italia <http://www.bancaditalia.it/sispaga/sms/sepa> oppure al sito <http://www.sepaitalia.eu/> (in cui sono pubblicati delle guide esplicative edite dall'A.B.I.).

Ci sono possibili risvolti negativi?

Se ci sono problemi con i pagamenti va presentato subito un reclamo alla banca a cui deve rispondere entro trenta giorni.

Se ciò non accade o giunge risposta negativa deve essere presentato ricorso all'Arbitro bancario e finanziario (A.B.F.).

Si consiglia quindi di chiedere alla propria banca di essere preventivamente informati di ogni nuova richiesta di S.D.D. e di verificare ogni mese per un periodo congruo l'avvenuto pagamento dei servizi pagati tramite S.D.D. per non trovarsi inaspettatamente in situazione di morosità.

Quale tipologia di addebito S.E.P.A. verrà adottato da Linea Com?

La tipologia di Mandato S.E.P.A. che verrà associata al rapporto del quale Lei è attualmente Titolare è il S.E.P.A. DIRECT DEBIT CORE, ovvero quella utilizzabile nei confronti dei Clienti classificati come consumatori.